

I CERAMISTI IN ESPOSIZIONE

Pietro Sganzerla

Pietro Sganzerla nasce in una famiglia di artisti e creativi. A soli 14 anni, in Toscana, frequenta il suo primo corso di ceramica raku: questa esperienza è per lui decisiva e segna l'inizio del suo legame con l'argilla. Dopo la laurea all'Accademia di Belle Arti di Brera, si trasferisce a Berlino, dove perfeziona la tecnica del disegno a china. Dal 2015 vive a Milano, dove gestisce un laboratorio indipendente dedicato all'arte e alla ceramica, artistica e funzionale. Tra disegni, pitture, sculture in cartapesta e oggetti in ceramica, ogni sua creazione nasce da un gesto quotidiano, diventato rituale, e dal desiderio profondo di dare forma al proprio immaginario creativo.

Viva Ceramics

Giacomo Nathan Viva è un artista milanese. *Street artist* fin da giovanissimo, si avvicina alla ceramica nel 2018 dopo anni di esperienza in diverse botteghe d'arte. Nel 2022 fonda "Viva Ceramics" e l'anno successivo apre il suo studio a Milano, dove oggi insegna modellazione al tornio. La sua è un'arte profondamente tattile e istintiva, sospesa tra il gioco e la provocazione. I suoi vasi, caratterizzati da corna aguzze, rievocano un immaginario mitologico riflettendo al contempo le molteplici contraddizioni dell'epoca contemporanea.

Zakira Lab

Tra una formazione artistica, una laurea in design degli interni e un passato da fotografa *still life*, Chiara Zoppei entra nel mondo dell'artigianato ceramico e si specializza nella lavorazione al tornio. Nel 2019 apre il suo primo laboratorio, ZakiraLAB, e inizia la sua carriera da insegnante. Qualche anno dopo, con l'intento di promuovere e valorizzare l'arte della ceramica a Milano, fonda insieme all'illustratrice ceramista Clara Holt l'associazione culturale "Fuoco Blu": un luogo di espressione e condivisione, dove organizzano workshop e residenze d'artista.

Ceràmichi

Dopo una laurea in Pittura all'Accademia di Belle Arti di Brera, Michela Villa prosegue i suoi studi nel campo della Terapeutica Artistica, dove l'arte diventa strumento di cura, relazione e trasformazione. L'incontro con la ceramica avviene nel 2020, in un periodo di ricerca ed esplorazione di nuovi materiali e linguaggi espressivi. Le sue creazioni, a metà tra oggetti funzionali e opere decorative, sono accumulate da una profonda attenzione ai colori e alle atmosfere che evocano. Introduce spesso l'elemento del filo di cotone, teso per creare intrecci e trame sottili che dialogano con la forma.

Keramô

Giulia Bonora è una *craft designer*, scultrice e ceramista di Varese. Dopo la laurea all'Accademia di Belle Arti di Brera, impara l'arte della ceramica presso le Fornaci Ibis di Cunardo, sotto la guida esperta dell'artista Giorgio Robustelli. Grazie al lavoro in bottega e alle istruzioni tecniche acquisite in Accademia diventa a tutti gli effetti un'artigiana e fonda, nel 2020, il suo marchio: Keramô. Modellazione, foggatura, colaggio, smaltatura, decorazione con smalti, ingobbi e ossidi rientrano nel suo *savoir faire*. Oggi lavora in uno studio di coworking a Gallarate, dove crea a mano ogni singolo pezzo e si dedica alla sperimentazione di diverse tipologie di terre e metodi di colorazione.

Babao Collection

Babao nasce un po' per caso, da qualche scultura stramba e dalla voglia di rimettere in funzione un vecchio forno per la ceramica. Elefantini sbilenchi, tappi a forma di animali, posacenere dita-muniti e altre creature comprensibilmente estinte sono gli oggetti in ceramica che popolano il laboratorio di Babao.

Ceramiche Musso

Ceramiche Musso è il progetto artigianale di Maggie Musso, nato dal recupero della tradizione ceramica della sua città d'origine, Mondovì, reinterpretata attraverso un linguaggio contemporaneo. Realizza oggetti in gres e porcellana, dove la pulizia delle linee incontra il disordine del colore. Il suo segno distintivo è una personale reinterpretazione del *neriage*, tecnica tradizionale giapponese che combina argille di diversi colori, da lei pigmentate a mano per ottenere sulle superfici un effetto di sfocatura cinetica che restituisce il movimento del tornio. A questa tecnica ha dato il nome "Out of focus". Segni, parole e figure si deformano, tra riferimenti alla tradizione orientale, al tatuaggio, alle simbologie mediterranee e alla grafica contemporanea.

con.creta

con.creta è un laboratorio di design ceramico che unisce tradizione artigianale e sperimentazione contemporanea. Ogni pezzo è realizzato a mano, con tecniche che spaziano dalla lastra al colaggio, fino alla stampa 3D, per esplorare le potenzialità infinite della ceramica. Il lavoro di con.creta nasce dal desiderio di coniugare passato e innovazione, portando avanti una tradizione familiare con uno sguardo rivolto al futuro della materia.

Sollievo

Sollievo è il progetto artistico di Carlo Miele, di origine napoletana, che vive e lavora a Milano dove si divide fra il lavoro d'insegnante, il disegno, la raccolta di immagini e l'argilla. Sollievo nasce dal disegno e dalla geometria, dall'estrazione di un pensiero. Sollievo è un tentativo divenuto progetto. I suoi pezzi sono il risultato di un gioco composito di forme ed equilibri, un *assemblage* casuale che l'argilla rende organico e compatto. Si dedica principalmente alla lastra, alla modellazione al tornio e, qualche volta, si affida alla manualità libera e spontanea.

Lillab Ceramiche

Lavinia Leschiutta, architetto e ceramista di Torino, è l'anima di Lillab Ceramiche. Lavora prevalentemente con il grés e la terracotta, che modella a mano unendo tecniche tradizionali e design contemporaneo. La particolarità delle sue creazioni sono le stampe su ceramica: attraverso la sperimentazione di diverse tecniche di trasferimento di immagini su ceramica realizza pezzi unici caratterizzati dal suo linguaggio illustrativo.

cinère

cinère è un progetto di sperimentazione e contaminazione. Nel 2023 Grazialba di Summa inizia il suo percorso di ricerca sugli smalti, sviluppando miscele autoprodotte a partire da terre, rocce e ceneri vegetali. Ogni pezzo prende forma al tornio attraverso gesti spontanei, e si trasforma con gli smalti ottenuti dai materiali ricercati e raccolti dalla terra: ogni oggetto porta così con sé un frammento del luogo da cui nasce. Rientrata in Italia dopo sette anni trascorsi in Francia, si stabilisce a Bologna dove il progetto continua a evolversi attraverso nuove collaborazioni artistiche e collettive.

equilibri di terra

Ida Castelnuovo vive a Mandello del Lario, in provincia di Lecco, e incontra la ceramica nel 2019. Due anni dopo dà vita a "equilibri di terra", un laboratorio "casalingo" in cui realizza oggetti d'uso quotidiano e d'arredo. Dopo un primo percorso di formazione con la docente ceramista Daniela Levera, continua negli anni ad approfondire la propria ricerca attraverso corsi e workshop dedicati alle tecniche di lavorazione al tornio e alla decorazione della ceramica artigianale. Realizza manufatti in gres, lavorati al tornio, smaltati e cotti in forno elettrico. Il suo lavoro si fonda su tre valori essenziali: la lentezza, l'equilibrio e la cura.

MABA

MABA è un progetto che nasce dalla passione per l'arte della ceramica e il mondo del design, elementi che si fondono in ogni oggetto. La ceramista e designer del marchio è Marina Bassani, che crea a mano ogni pezzo unendo estetica e funzionalità. Alterna forme organiche a linee geometriche minimaliste, in un equilibrio che

riflette la sua visione da progettista. La sua è una produzione sempre in evoluzione, caratterizzata da una continua ricerca di materiali, forme e tecniche.

Claytical Ceramics

Tanja Haramincic è un'artista ceramista e architetta croata con base a Milano. Dopo diversi anni di esperienza nel campo dell'architettura e del design d'interni, nel 2021 dà vita a *Claytical Ceramics*, un progetto nato per raccontare storie giocose e creative attraverso l'argilla. La sua pratica esplora diverse tecniche e processi produttivi, con particolare attenzione alla circolarità e al riuso, sperimentando smalti, cotture e materiali locali per valorizzare materia e territorio. Nel 2023 apre *Conca Lab*, un laboratorio collettivo che ospita workshop ed eventi.

Pi Ceramic

Paolo Paoli fonda Pi Ceramic durante un anno sabbatico dall'attività di ingegnere, dedicato alla scoperta della ceramica e alla sperimentazione creativa. Al centro della sua ricerca c'è la passione per la materia e la sua trasformazione, che trova espressione nel *kayaributa*, il tradizionale maialino in ceramica giapponese. A partire da questa forma iconica esplora tecniche, texture e materiali, in un processo che dall'emulazione del *kayaributa* evolve verso la definizione di un linguaggio personale e consapevole.

Studio Pez

Eleonora Pezzoni, originaria di Santa Margherita Ligure, si avvicina al mondo della ceramica partecipando a diversi workshop a Milano. Dopo un'esperienza lavorativa in uno studio artistico, apre il suo laboratorio in Liguria: un luogo per la ricerca e la sperimentazione dove esplora argille speciali e plasma superfici uniche. In ogni sua creazione è la materia stessa a guidare il processo creativo, dalle fasi iniziali della modellazione fino alla cottura finale. Le caratteristiche dell'argilla diventano così punto di partenza e ispirazione per forme e texture sempre diverse.

the continue.

the continue. è un progetto nato a Bizen, in Giappone, per dare nuova vita ai frammenti di ceramica destinati allo scarto. Attraverso una ricerca su materiali, artigianato e design, the continue. recupera la materia del Bizen-yaki, tradizionale ceramica dell'omonima cittadina, e la reinterpreta in nuovi oggetti e forme contemporanee. La ceramica "rigenerata" diventa così un modo per mettere in relazione materia, memoria e tempo, trasformando ciò che ha concluso il proprio ciclo di utilizzo in una nuova risorsa. Radicato nella tradizione millenaria di Bizen, il progetto guarda al futuro attraverso un modello di produzione più circolare e consapevole.

Giulia Valentino Ceramics

Giulia Valentino diventa ceramista dopo anni trascorsi nel campo dell'architettura. Approfondisce la ceramica in Spagna, Giappone e Taiwan, dove torna annualmente per residenze artistiche. La sua ricerca si concentra sul rapporto tra forma, materia e superficie, sulla sperimentazione degli impasti e sulle possibilità espressive della lavorazione al tornio. Il lavoro combina ricerca tecnica e attenzione costruttiva, e si traduce in oggetti d'uso, talvolta dalle forme scultoree. Insegna ceramica alla Scuola Cova di Milano.

Maccu Ceramiche

Maccu Ceramiche è il progetto ideato e curato da Ilaria Voghera e Matteo Aldeni, coppia nella vita e nel lavoro. Ilaria, figlia di ceramisti, è cresciuta con le mani nella terra e tra i forni del laboratorio di famiglia, mentre Matteo, attivo nella fotografia e nel videomaking, contribuisce al progetto con la sua sensibilità estetica. La

loro ricerca esplora forme essenziali e lineari, privilegiando l'uso della porcellana e del grès. Alcuni pezzi sono decorati a mano da Ilaria, che, attraverso la sua esperienza come tatuatrice e illustratrice, porta sulle superfici degli oggetti un linguaggio grafico personale e riconoscibile.

Valentina Aleotti

Valentina Aleotti si diploma in scultura all'Accademia di Belle Arti di Brera. La passione per la ceramica si consolida dopo la tesi di laurea, quando scopre l'arte di Nanni Valentini e resta affascinata dalle potenzialità della terra come mezzo di espressione. Trascorre cinque anni nell'atelier artistico di Walter Castelnuevo a Palanzo (CO) dove affina la tecnica della modellazione al tornio ed esplora nuovi mezzi per creare oggetti in ceramica. Oggi, nel suo laboratorio, si dedica alla ricerca e sperimentazione di forme e colori, usando soprattutto il grès.

Clodiadecora

Claudia Marzocchi, in arte *Clodiadecora*, crea ceramiche uniche dalla personalità giovane, fresca e allegra. L'irregolarità è alla base della sua ricerca stilistica. L'obiettivo del suo processo creativo è quello di avvicinare armoniosamente in un unico oggetto due aspetti apparentemente opposti: sobrietà ed estrosità. I suoi lavori, frutto di audaci equilibri di forme, pesi, asimmetrie e colori, sono caratterizzati da tinte pastello, forme organiche arricchite da elementi stravaganti e dettagliate decorazioni a pennello.

Scarabisso

Giulia Perin, in arte Scarabisso, dopo una formazione artistica inizia la sua carriera come illustratrice. Nel 2013 riscopre la ceramica, una passione che l'ha spinta a trasferire le sue illustrazioni su maiolica e terracotta. Si trasferisce poi a Faenza, dove diventa tecnico ceramico e inizia a lavorare per Fornasetti, Bosa Ceramiche e Bottega Gatti. Dal 2021 porta avanti il suo progetto personale, Scarabisso, in cui tradizione, materiali e tecniche di un tempo incontrano soggetti e concept contemporanei, con una particolare attenzione alla qualità e alla lavorazione manuale.

WHY?Ceramics

Il progetto WHY?Ceramics di Sara Jean nasce tra Firenze, dove si forma, e la Val Chisone, in provincia di Torino, dove ha sede il suo laboratorio. Sara progetta e realizza interamente a mano oggetti d'uso e complementi d'arredo in gres, unendo nella sua ricerca le radici delle valli alpine piemontesi alla formazione fiorentino-giapponese maturata nel capoluogo toscano.

Martina Sementia

La ricerca di Martina Sementia nasce da un rapporto profondo con l'argilla, coltivato nel tempo attraverso un percorso di formazione tecnica e personale. Oggi, dopo un percorso di studi sulle tecniche del tornio, sui rivestimenti e sulle cotture ad estrazione, Martina si concentra in particolare sulla cottura Sagger, un'antica tecnica in cui i pezzi modellati vengono racchiusi in contenitori insieme a elementi organici e ossidi. È quindi il fuoco a trasformare la superficie dell'argilla, generando effetti imprevedibili e irripetibili.

lamoscastudio

Anna Masdea, laureata in Comunicazione Visiva, si è formata come ceramista presso una piccola bottega di Barcellona. Nel 2022 apre sul lago di Como "lamoscastudio", dove sviluppa una produzione personale ispirata alla flora e alla fauna del territorio. Lavora principalmente al tornio con il grès, approfondendo la decorazione

con gli engobbi. Nel suo laboratorio propone corsi e ospita ceramisti, artisti e artigiani per workshop dedicati, con l'obiettivo di promuovere uno spazio di apprendimento, ricerca e scambio.

Maurizio Campello

Maurizio Campello è un ceramista specializzato nella tecnica Raku. Dal 1998, nel suo laboratorio negozio "Terra e Luce", nel borgo storico di Castiglione Olona, in provincia di Varese, realizza opere artistiche e complementi d'arredo. La sua ricerca esplora le potenzialità espressive del Raku, una tecnica in cui terra, fuoco e fumo contribuiscono a rendere ogni pezzo unico e irripetibile. Sculture e oggetti decorativi nascono dalla continua sperimentazione di forme, smalti e tecniche di cottura.

La tana delle costruzioni

La tana delle costruzioni è un laboratorio d'arte fondato dall'artista terapeuta Sara Russo e da sua mamma, la ceramista Mariafrancesca Rognoni. Oggetti e complementi d'arredo vengono realizzati attraverso molteplici tecniche, come le ciotoline realizzate con la tecnica giapponese del Raku o i piatti su cui vengono impresse le impronte di foglie, fiori e cortecce. Oltre alla produzione, il laboratorio organizza workshop e corsi personalizzati per adulti, bambini e persone con disabilità, che intrecciano arte, artigianalità e cura.

Agnes Ceramics

Agnese Puricelli si avvicina al mondo della ceramica innamorandosi della lavorazione al tornio. A metà strada tra il Lago d'Orta e il Lago Maggiore apre il suo laboratorio e dà vita al brand Agnes Ceramics. Lavora con il gres per realizzare oggetti d'uso quotidiano, e con la porcellana per creare gioielli. La palette degli smalti si ispira alle sfumature fredde della zona lacustre in cui vive e lavora. Realizza commissioni per attività e locali in Italia e all'estero, cura numerosi workshop e collabora con altre realtà ceramiche che sente affini al suo processo creativo.

Giada Ceramics

Giada Biagioni inizia il suo percorso artistico con la scultura, che studia a Firenze e sviluppa attraverso mostre e residenze artistiche. Nel 2023 si trasferisce a Torino, dove si avvicina alla ceramica frequentando un corso per tecnico ceramista. La sua ricerca si concentra sullo studio della materia e delle sue trasformazioni. Osservare il piccolo per comprendere il grande è il principio che guida il suo lavoro: in ceramica si traduce nell'autoproduzione di smalti a partire dalla trasformazione di materie prime raccolte in natura.

Ritmo Ceramics

Irene Trentin è un interior designer milanese. Dopo anni nel campo della progettazione, nel 2021 dà vita a Ritmo Ceramics, un progetto che nasce dall'incontro tra il suo percorso nel design e la scoperta dell'argilla come materia da esplorare con lentezza e attenzione. Realizza a mano piccoli oggetti e collezioni in continua evoluzione, utilizzando tecniche tradizionali e privilegiando superfici materiche, finiture opache e una palette ispirata ai colori naturali della terra.

Ceramica Artistica Lodigiana "Vecchia Lodi"

La Ceramica Artistica Lodigiana "Vecchia Lodi" è la più grande bottega di ceramica della Provincia di Lodi e una delle più importanti della Lombardia. Fondata nel 1981, riprende la tradizione dei maestri ceramisti lodigiani del Settecento ed è l'unica bottega a produrre ancora oggi il celebre decoro "Vecchia Lodi". Nel corso degli anni, la bottega ha affiancato al recupero della tradizione una continua ricerca su forme e decorazioni, ispirate a manufatti conservati in musei e collezioni private. La bottega è diventata una vera e

propria scuola altamente specializzata e qualificata e ha ricevuto innumerevoli riconoscimenti e attestati da parte di prestigiose Istituzioni.

Ibento Pottery

Fabiana Regis è un'artista e ceramista italiana specializzata in ceramica artistica e di design. Laureata in Scenografia presso l'Accademia Albertina di Belle Arti, unisce nella sua produzione esperienza teatrale, progettazione visiva e ricerca materica. Attraverso il progetto Ibento Pottery realizza opere e oggetti che esaltano la forza espressiva della materia, in contrasto con colori accesi e vibranti. Accanto alla produzione artistica si dedica all'insegnamento della ceramica per adulti e bambini, promuovendo la creatività come esperienza di scoperta e condivisione.

Atelier Labalaba

Atelier Labalaba è il progetto di ceramica contemporanea fondato da Sara Toffoletto. La sua ricerca, orientata alla semplicità e al minimalismo, si sviluppa attraverso il gres, lavorato a mano con la tecnica della lastra, in un processo in cui gesto e tempo lasciano tracce visibili sulla superficie. Ogni pezzo è unico e nasce dall'incontro tra controllo e spontaneità, essenzialità e materia. Vasi e oggetti si muovono tra funzione e forma scultorea, e sono pensati per entrare in dialogo con lo spazio in cui verranno ospitati.

FCceramics

Dopo la laurea in Architettura e l'Accademia Albertina di Belle Arti, Fabio Ciancaglini si avvicina alla ceramica sotto la guida di maestri ceramisti, tra l'Italia e la Francia. Nel 2012 dà vita a FCceramics: il suo marchio di ceramiche artistiche e d'uso, in porcellana o grès, ispirate al design e all'arte orientale. Il punto di partenza sono forme semplici ed essenziali, arricchite dalle superfici lavorate con smalti prodotti da lui stesso. Nel 2016 vince il Premio Speciale per il Design a Paratissima XII (Torino). Ha esposto in diverse gallerie e manifestazioni di settore in Italia e all'estero. Dal 2022 è co-titolare di Openlab573, negozio e laboratorio di ceramiche a Torino.

Sarah Dalla Costa

Nata e cresciuta a Laveno Mombello, dove l'arte si intreccia con la tradizione del design ceramico, Sarah Dalla Costa sviluppa sin da bambina una profonda passione per il mondo dell'arte e, in particolare, per la ceramica. Una passione nata ascoltando, incantata, i racconti della nonna, decoratrice presso la storica Società Ceramica Italiana (SCI). Nel 2007 rileva l'ultimo laboratorio dell'ex fabbrica di ceramiche lavenesi, con l'intento di mantenere viva la tradizione del territorio, dando vita alla sua attività: VERA ceramica di Laveno. Alla produzione artistica affianca numerosi progetti: laboratori per l'infanzia, le scuole primarie e secondarie, collaborazioni con lo studio di psicomotricità "Le Impronte", la casa di riposo Longhi e Pianezza, la casa-famiglia "A casa mia" di Varese, oltre a corsi di ceramica organizzati presso il MIDeC (Museo Internazionale del Design Ceramico) di Cerro.

Ap Ceramics Studio

Alessandra Maria Podio realizza ceramiche in gres porcellanato pensate per l'uso quotidiano. Ogni pezzo è lavorato interamente a mano al tornio, combinando diverse tecniche di modellazione e sperimentando di volta in volta nuove superfici e texture. Gioca spesso con gli smalti e la loro composizione: durante la cottura, la fusione dei diversi materiali genera variazioni cromatiche imprevedibili, creando un dialogo sempre diverso tra smalto e argilla.

Chiara Bernardini

Chiara Bernardini affianca all'attività di insegnante la conduzione di percorsi di arteterapia e laboratori esperienziali condotti in contesti educativi e sociali. Nel 2018, durante una residenza artistica presso la storica Ceramica Gatti 1928 di Faenza, riscopre nella ceramica il fulcro della propria ricerca espressiva, e rimane affascinata dal suo processo trasformativo. Si dedica esclusivamente alla modellazione manuale, lasciando che il contatto diretto con la materia guidi la lavorazione e lo sviluppo dell'opera. Le sue creazioni, spesso segnate da suggestioni antropomorfe o ispirazioni naturali, nascono dall'incontro tra la visione creativa iniziale e l'imprevedibilità del processo.

Melting pottery

Per Daniele Zafferoni la ceramica non è solo arte, ma un'esperienza che invita a rallentare, concentrarsi sul presente e lasciarsi guidare dai gesti. Modellare l'argilla diventa un rituale meditativo, in cui le mani seguono il ritmo del tornio e il movimento della materia. Con il suo progetto, "Melt", rivisita la tradizionale lavorazione al tornio attraverso la sperimentazione di forme, texture e superfici. Il risultato è una collezione che reinterpreta con un linguaggio contemporaneo un'arte antica.

Oggetti e atmosfere

Elena Piliego ha ereditato dalle donne della sua famiglia la passione per gli oggetti capaci di raccontare una storia. La nonna Edvige, fondatrice del rinomato negozio antiquario *Old Silver* in via Gesù a Milano, le ha trasmesso fin da bambina l'amore per la ricerca, cresciuto negli anni frequentando i mercati antiquari di Londra, Parigi, Piemonte e Provenza. Oggi unisce le competenze di architetto alla sensibilità dell'antiquaria, selezionando con sguardo attento oggetti come rami antichi, quadri, porcellane, ceramiche, vetri, cristalli e ancora altro, capaci di ricreare atmosfere magiche e dare carattere agli spazi.

ZapTreasures

Valeria Giudici vive e lavora a Rovetta, in una valle Bergamasca, dove ha fondato ZapTreasures, il suo progetto di ricerca e recupero di oggetti vintage e antichi dai mercati italiani ed europei. A Villa Della Porta Bozzolo porta una selezione di ceramiche e porcellane europee dal carattere romantico: non pezzi da collezione blindati in teca, ma oggetti d'uso comune, carichi di storia e segni del tempo, scelti seguendo un filo personale più che una logica di stile o di epoca precisa.

Fleurepoque

Appassionata sin da giovane di oggettistica vintage, Cristina Di Giampaolo ama cercare e scovare articoli d'altri tempi che raccoglie e colleziona con passione. Porcellane che spaziano dalla tavola all'arredo, piccole "chicche" che donano alla casa stile e personalità. Il suo assortimento include articoli di *brocantage*, con particolare attenzione alle ceramiche italiane: Laveno, Ginori, Bassano, Vietri e molte altre. Oggetti del passato che rivivono nel presente, sia nella loro forma tradizionale, che reinterpretati con originali idee di riuso.

FBLab

Restauratrice, artigiana, appassionata e collezionista d'arte, Francesca Buzzetti lavora da oltre vent'anni nel mondo dell'arte, del restauro e dell'antiquariato. Nel suo atelier milanese, situato in un caratteristico cortile Liberty, ha dato vita a uno spazio creativo dove si incontrano e dialogano diversi manufatti artistici. Qui, oltre all'attività di restauro, Francesca si dedica con cura alla selezione di ceramiche antiche. Le sue principali fonti d'ispirazione sono l'Art Nouveau - con le ceramiche *Barbotine* come piatti, *cache-pot* e brocche - e l'Art Déco,

affiancate da una selezione di pezzi ottocenteschi di varia provenienza. Non manca infine uno sguardo alla tradizione artistica italiana, ricercata nello stile di marchi amati come Ginori, e Laveno.

OhLivia! Cabinet de Curiosités

OhLivia! Cabinet de Curiosités è un negozio di oggettistica vintage a Camaiore, nel cuore della Versilia. Il progetto nasce dal desiderio di creare una piccola stanza dei sogni, dove ammirare oggetti, scoprirne le storie e condividere la passione per il bello. Arianna Zanetti, la fondatrice, seleziona e colleziona principalmente oggetti e curiosità del Novecento, scegliendo pezzi capaci di catturare lo sguardo e suscitare emozione al primo incontro.